

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ELENCO UNICO REGIONALE DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE EDUCATIVA/SCOLASTICA DI BAMBINI/ALUNNI/STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE AI SENSI DELLA L.R. N. 19/2007 – DGR N. XII/5724/2026

Indice

A. PREMESSA	3
A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
B. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO UNICO REGIONALE	4
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO	4
C.1 Presentazione delle domande da parte dell'ente	5
C.2 Fase di preistruttoria da parte delle ATS	6
C.3 Validazione finale da parte di Regione.....	7
C.4 Adempimenti post iscrizione	8
C.4.1 Stipula della convenzione	8
C.4.2 Mantenimento dell'iscrizione all'Elenco e nuove domande di iscrizione	8
D. DISPOSIZIONI FINALI	9
D.1 Obblighi dei soggetti destinatari	9
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari.....	9
D.3 Responsabile del procedimento	10
D.4 Trattamento dati personali	10
D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti	10
D.6 Diritto di accesso agli atti.....	10
E. ALLEGATI	11

A. PREMESSA

Regione Lombardia, in attuazione della l.r. n. 19/2007, garantisce la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione educativa e scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità sensoriale, favorendone la piena partecipazione ai percorsi educativi e formativi.

Il servizio è assicurato dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), che ne garantiscono l'attivazione e il coordinamento sul territorio, ed è realizzato per il tramite di Enti erogatori qualificati, incaricati di realizzare gli interventi mediante personale specializzato che opera in raccordo con la famiglia, la scuola e gli altri soggetti coinvolti nel progetto individuale dell'alunno e/o dello studente.

Gli interventi sono rivolti a bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale frequentanti gli asili nido e i micronidi pubblici e privati, le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e i percorsi di istruzione e formazione professionale, con l'obiettivo di favorire il diritto allo studio, l'autonomia personale e la piena inclusione nei contesti educativi, scolastici e formativi.

A.1 Finalità e obiettivi

Al fine di semplificare e uniformare le procedure di individuazione degli Enti Erogatori autorizzati allo svolgimento degli interventi per l'inclusione scolastica, con DGR. n. XII/5724/2026 Regione Lombardia ha fornito le indicazioni per l'istituzione dell'Elenco unico regionale, gestito tramite la piattaforma "Bandi e Servizi" (BeS).

Tale modalità sostituisce le precedenti procedure attivate a livello delle singole ATS, consentendo agli enti interessati di presentare, in modo più agevole, **un'unica domanda di iscrizione nella quale siano indicati tutti i territori in cui l'ente intende svolgere il servizio.**

Il presente avviso è adottato in attuazione della soprarichiamata DGR n. XII/5724/2026 con l'obiettivo di fornire agli Enti erogatori e alle ATS i termini e le modalità di iscrizione all'Elenco unico regionale. A tal fine, il documento illustra il processo di presentazione e gestione delle domande attraverso Bandi e Servizi, descrivendo le fasi procedurali, i ruoli dei soggetti coinvolti e i relativi adempimenti nell'ambito di una procedura informatizzata sempre aperta.

Al fine di consentire la costituzione dell'Elenco unico regionale, è prevista **una prima finestra temporale** dedicata all'iscrizione di tutti gli enti interessati. Successivamente, la piattaforma consentirà la presentazione continua di nuove domande secondo le modalità e le tempistiche disciplinate nel presente avviso. L'aggiornamento dell'elenco avverrà con cadenza annuale con le modalità specificate nella procedura.

A.2 Riferimenti normativi

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" così come modificata dalle L.R. n. 35/2016 e n. 15/2017, in particolare gli articoli 5 e 6;
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori" ed in particolare l'articolo. 3 che prevede tra gli obiettivi della Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, quello del sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti "il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 14 dicembre 2021, n. 22, Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30.12.2009, n. 33;
- DGR n. XII/5724 del 2 febbraio 2026 Istituzione dell'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione educativa/scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale;

- DGR n. XII/5975 del 13 aprile 2026 Interventi di inclusione educativa e scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007: adeguamento per l'anno educativo/scolastico 2026/2027 delle linee guida approvate con DDGR n. XII/4174/2025 e n. XII/5041/2025.

B. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO UNICO REGIONALE

Gli enti erogatori che possono iscriversi all'Elenco unico regionale dedicato all'erogazione del servizio di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale devono appartenere a una delle seguenti categorie¹:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro con particolare riferimento a:
 - Enti del terzo settore iscritti al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore);
 - Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS;
 - Associazioni ed enti di promozione sociale iscritti al RUNTS;
 - Organismi della cooperazione sociale;
 - Fondazioni;
 - Altri soggetti privati senza scopo di lucro.

Inoltre, gli enti che intendono presentare domanda devono possedere gli specifici **requisiti soggettivi, organizzativi e di personale** descritti nell'allegato A alla DGR n. XII/5724/2026, modificati con DGR n. XII/5975/2026 e riepilogati nell'Allegato A1 del presente Avviso, pena la non ammissione dell'ente all'Elenco.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO

Il processo di iscrizione degli enti erogatori all'Elenco unico si svolge attraverso la **piattaforma regionale Bandi e Servizi** e si articola in tre fasi principali:

1. **Presentazione della domanda** da parte dell'Ente;
2. **Preistruttoria** curata dalle ATS competenti;
3. **Validazione finale** da parte di Regione Lombardia.

Nella prima fase, l'**Ente** accede alla piattaforma e compila la domanda indicando i territori delle diverse ATS nei quali intende operare, le tipologie di servizio per cui richiede l'iscrizione e le figure professionali che saranno impiegate per l'erogazione degli interventi.

Una volta trasmessa la domanda, l'istruttoria è affidata all'ATS competente individuata sulla base della sede legale dell'Ente, di seguito denominata **ATS titolare**. Qualora la sede legale dell'ente sia ubicata al di fuori del territorio lombardo, l'ATS titolare è individuata con riferimento alla sede operativa situata in Lombardia dichiarata dall'ente in fase di iscrizione.

L'ATS titolare verifica il possesso dei requisiti soggettivi, organizzativi e di personale previsti dalla normativa regionale, nonché la regolarità e completezza della documentazione presentata. Procede, inoltre, alla valutazione dei requisiti professionali degli operatori che l'ente intende impiegare nel proprio territorio.

Nel caso in cui l'ente richieda l'iscrizione per operare in territori afferenti a più ATS, la verifica dei requisiti relativi agli operatori per il singolo territorio sarà assegnata all'ATS competente territorialmente, di seguito denominata **ATS secondaria**. Gli esiti di tali verifiche sono trasmessi,

¹ Si precisa che a differenza di quanto indicato nella DGR n. XII/5724/2026, tenuto conto del completamento del processo di transizione delle ONLUS (Organismi non lucrativi di utilità sociale) verso il nuovo sistema delineato dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) e della cessazione, dal 31 marzo 2026, dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS, il presente avviso non prevede tale tipologia di ente tra i soggetti iscrivibili all'Elenco unico, riconoscendo esclusivamente le forme giuridiche attualmente vigenti e coerenti con la normativa di settore.

attraverso il portale BeS, all'ATS titolare che coordina l'intera preistruttoria e ne conclude la fase preliminare una volta acquisiti tutti i pareri necessari.

Al termine delle verifiche, l'ATS titolare formula una proposta di ammissione o di non ammissione e la trasmette a Regione Lombardia. Quest'ultima procede alla validazione della preistruttoria oppure, ove necessario, può richiedere ulteriori approfondimenti rinviando la pratica all'ATS titolare per specifiche verifiche.

A conclusione del procedimento, **Regione Lombardia** approva e pubblica l'Elenco unico regionale degli enti erogatori qualificati, individuando gli enti ammessi alla realizzazione del servizio di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale nei territori e per le tipologie di intervento per i quali è stato accertato il possesso dei requisiti richiesti.

Di seguito si riportano i dettagli delle singole fasi.

C.1 Presentazione delle domande da parte dell'ente

La domanda di iscrizione all'Elenco unico regionale può essere presentata dagli enti, **a decorrere dal 29/10/2026 ore 10:00 al 28/02/2027 ore 12:00**, esclusivamente mediante la piattaforma regionale Bandi e Servizi, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Per accedere alla procedura è necessario autenticarsi alla piattaforma tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Una volta effettuato l'accesso e raggiunta la pagina dedicata al procedimento, l'ente può avviare la compilazione della domanda selezionando il pulsante **"Fai domanda"**.

Di seguito sono riportate le principali indicazioni per la compilazione della domanda di iscrizione all'Elenco. Sul portale Bandi e Servizi sarà disponibile un manuale operativo a supporto degli enti nelle diverse fasi della procedura.

In una fase iniziale, l'ente accede a una schermata riepilogativa nella quale sono riportati i principali dati identificativi e anagrafici. Alcune informazioni sono valorizzate automaticamente dal sistema sulla base del profilo associato all'utente autenticato. In tale sezione l'ente è tenuto a selezionare la **natura giuridica** di appartenenza, secondo quanto previsto al paragrafo B. "Soggetti ammessi all'iscrizione all'elenco unico regionale", e a indicare un **referente operativo** con il relativo indirizzo di posta elettronica, che costituirà il principale punto di contatto per i rapporti con le ATS. In questa fase, l'ente deve, inoltre, specificare se procede alla presa in carico degli studenti in **forma singola** oppure avvalendosi della collaborazione di altri enti, quindi presentandosi in **forma aggregata**.

La sezione successiva prevede l'indicazione della **sede legale** dell'ente. Qualora la **sede legale** sia ubicata al di **fuori del territorio lombardo**, deve essere **indicata** anche una **sede operativa** situata in Lombardia. Il sistema individua l'ATS competente per l'istruttoria sulla base della sede legale oppure, nel caso di enti con sede legale extraregionale, sulla base della sede operativa lombarda dichiarata.

Conclusa la prima fase, l'Ente individua le **ATS nei cui territori intende erogare il servizio**, includendo l'ATS competente per la **propria sede legale o operativa qualora le attività siano anche in tale territorio**. L'ATS competente per la sede legale o operativa dell'ente è individuata quale ATS titolare ed è responsabile del coordinamento dell'intera preistruttoria. Le ATS secondarie interessate svolgono le verifiche istruttorie di propria competenza, **limitatamente ai requisiti del personale impiegato nei rispettivi territori**.

Per ciascuna ATS selezionata, l'Ente deve specificare le **tipologie di intervento** per le quali richiede l'iscrizione, indicando se intende operare nell'ambito del **percorso ordinario, del percorso nidi o di entrambi**. Deve inoltre individuare la **tipologia di disabilità sensoriale** per la quale intende erogare il servizio, scegliendo tra **disabilità uditiva, disabilità visiva oppure entrambe le disabilità**. Deve, infine, segnalare gli Ambiti Territoriali Sociali in cui intende operare.

La domanda prosegue con la sezione dedicata al personale. Per ogni ATS selezionata, l'Ente deve indicare gli **operatori che intende mettere a disposizione per l'erogazione del servizio**.

Per ciascun operatore devono essere compilati i campi richiesti relativi ai **dati anagrafici, al titolo di studio, all'esperienza maturata, alla tipologia di percorso per cui viene proposto** e gli altri requisiti

previsti dalla procedura. Per ogni risorsa deve inoltre essere allegato il **curriculum vitae aggiornato e firmato**. La piattaforma mette a disposizione una **funzione di richiamo automatico dei dati degli operatori già inseriti, basata sul codice fiscale**, che consente di duplicare le relative informazioni per tutte le ATS selezionate, riducendo gli oneri amministrativi e semplificando le attività di compilazione delle istanze.

Completata la sezione relativa al personale, il Legale Rappresentante è tenuto a prendere visione e **confermare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti dalla normativa regionale contenute nell'Allegato A alla DGR n. XII/5724/2026**, mediante la compilazione delle dichiarazioni disponibili in piattaforma.

Inoltre, l'ente è tenuto a indicare il **regime fiscale** applicabile in materia di imposta di bollo (cfr. Allegato A2) che sarà utilizzato sia in fase di presentazione della domanda sia in sede di sottoscrizione della convenzione.

Per gli enti che non hanno mai svolto attività di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale in Lombardia sarà necessario allegare documentazione attestante le **esperienze professionali** maturate nel settore.

Al termine della compilazione, la piattaforma genera automaticamente la domanda in formato PDF. Il documento deve essere **sottoscritto** dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato (cfr. Allegato A3), mediante firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Una volta selezionato il pulsante **"Presenta domanda"**, l'istanza viene trasmessa all'ATS titolare dell'istruttoria e alle ATS secondarie, se presenti, per avviare le verifiche previste dalla procedura.

C.2 Fase di preistruttoria da parte delle ATS

Avviata la preistruttoria, l'ATS titolare verifica la **completezza delle informazioni** trasmesse dall'ente, il **possesso dei requisiti soggettivi, organizzativi e di personale** previsti dalla normativa regionale.

L'ATS titolare e le eventuali ATS secondarie verificano i curricula dei professionisti coinvolti e la coerenza con la tipologia di servizio scelto dall'ente.

La piattaforma consente di scaricare un **report riepilogativo** contenente l'elenco completo dei professionisti associati all'ente per tutte le ATS selezionate.

Il report costituisce uno strumento di supporto all'attività preistruttoria, permettendo di individuare eventuali professionisti presenti su più ATS. In tali circostanze, la verifica del possesso dei requisiti e dell'idoneità professionale è effettuata una sola volta dall'ATS titolare, con validità degli esiti per tutte le ATS secondarie. È pertanto importante che l'ATS titolare e le ATS secondarie coinvolte si confrontino al fine di concordare una valutazione unitaria e di assicurare la coerenza degli esiti istruttori.

Di seguito sono riportati i principali passaggi che l'ATS deve seguire per completare il processo della preistruttoria.

Nella schermata iniziale, l'ATS titolare visualizza i dati generali dell'ente che ha presentato la domanda, nonché l'elenco delle eventuali ATS secondarie coinvolte nel procedimento.

Per ciascuna ATS selezionata sono riportate le tipologie di servizio (percorso ordinario, del percorso nidi o di entrambi) e le tipologie di disabilità (disabilità uditiva, disabilità visiva oppure entrambe le disabilità) per le quali è stata richiesta l'iscrizione. Qualora l'ente si sia candidato ad operare su più territori ogni ATS secondaria avrà la visibilità dell'informazione relativa alle tipologie di servizio e alle tipologie di disabilità per le quali è stata richiesta l'iscrizione.

Durante la fase di verifica, **qualora emergano incongruenze, errori materiali o carenze documentali, l'ATS titolare o secondaria può richiedere all'Ente le necessarie integrazioni**. Qualora, a seguito dell'istruttoria permangano elementi ostativi o si renda necessario adeguare le informazioni dichiarate, **ciascuna ATS per il proprio territorio può procedere alla relativa rettifica, dandone puntuale motivazione** nell'apposito campo note (es. non si ammette la partecipazione per il "percorso nidi" in quanto l'ente non dispone di personale adeguato).

L'ATS titolare può, inoltre, consultare **l'elenco completo degli operatori associati alla domanda**. Per ciascun operatore sono visualizzati i dati anagrafici, il ruolo professionale dichiarato e tutte le informazioni inserite dall'ente relative ai titoli di studio, alle qualifiche possedute, ai percorsi formativi svolti, alle esperienze professionali maturate; è inoltre disponibile il curriculum vitae inserito a sistema dall'ente. Qualora vengano riscontrati errori materiali o incongruenze tra le informazioni inserite e la documentazione presentata, **l'ATS (titolare o secondaria) può aggiornare i dati riportando nel campo note le motivazioni delle modifiche effettuate**. Inoltre, **per ogni operatore è disponibile una specifica sezione di valutazione** attraverso la quale l'istruttore esprime il proprio parere in merito all'idoneità del profilo professionale e inserisce eventuali osservazioni o note istruttorie.

Qualora l'ente abbia richiesto l'iscrizione per operare in territori afferenti a più ATS, **la piattaforma genera automaticamente un flusso istruttorio dedicato per ciascuna ATS secondaria**. In tali casi, ciascuna ATS secondaria **prende in carico la porzione di domanda riferita agli operatori destinati a operare nel proprio territorio** e procede alla verifica dei relativi requisiti professionali.

Qualora emergano incongruenze, informazioni incomplete o ulteriori elementi da chiarire, sia l'ATS titolare che le ATS secondarie possono richiedere **integrazioni documentali**, specificando puntualmente la documentazione da produrre o gli elementi che necessitano di chiarimento. La richiesta viene notificata all'ente tramite la piattaforma che consente la trasmissione delle integrazioni richieste e la successiva ripresa dell'attività istruttoria.

Una volta concluse le verifiche di propria competenza e valutata l'eventuale documentazione integrativa ricevuta, le ATS secondarie **formalizzano il proprio esito istruttorio e lo trasmettono**, attraverso la piattaforma BeS, all'ATS titolare. Al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle istruttorie svolte dalle ATS secondarie, l'ATS titolare dispone di una schermata riepilogativa che consente di verificare, per ciascuna ATS secondaria, lo stato delle attività istruttorie e l'avvenuta conclusione delle relative verifiche.

Solo dopo l'acquisizione di tutti i pareri richiesti, l'ATS titolare può procedere alla valutazione complessiva della domanda, tenendo conto sia degli esiti delle proprie verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi, organizzativi e di personale, sia di quelli eventualmente acquisiti dalle ATS secondarie sui professionisti coinvolti e sulla coerenza con la tipologia di servizio scelto dall'ente.

In questa fase finale, l'ATS titolare conclude il procedimento di competenza formalizzando l'esito della valutazione e attestando l'idoneità o la non idoneità dell'ente con riferimento ai requisiti verificati.

L'esito viene quindi trasmesso a Regione Lombardia per la successiva fase di validazione. Contestualmente, l'ente riceve una comunicazione contenente l'esito della preistruttoria e le eventuali osservazioni formulate dalle ATS nel corso del procedimento.

La conclusione della preistruttoria dovrà avvenire **entro il 15/04/2027**.

C.3 Validazione finale da parte di Regione

Regione Lombardia, sulla base degli esiti della preistruttoria trasmessi dall'ATS titolare e delle verifiche effettuate dalle ATS secondarie, prende visione dei contenuti istruttori e dell'esito complessivo della valutazione. Qualora lo ritenga necessario, può richiedere ulteriori approfondimenti o integrazioni all'ATS titolare, che provvede ai necessari riscontri, avvalendosi, ove opportuno, del supporto dell'ATS secondaria per gli approfondimenti istruttori di competenza.

Entro il 31/05/2027, Regione Lombardia conclude il procedimento adottando il provvedimento di ammissione o di non ammissione dell'ente all'Elenco unico regionale. Per gli enti ammessi, il provvedimento specifica gli **Ambiti Territoriali Sociali presso i quali il servizio potrà essere erogato, le tipologie di percorsi** (nidi -ordinario) **e di disabilità sensoriale** (uditiva – visiva) per cui è stata riconosciuta l'idoneità.

Indicazioni per l'apertura delle successive finestre temporali

Successivamente all'adozione dell'Elenco, per ciascuna annualità la piattaforma sarà sempre aperta per consentire l'ingresso di nuovi enti e favorire una copertura sempre più capillare del servizio sul territorio regionale.

Si precisa che dal 01/03 al 31/05 di ogni anno la piattaforma permetterà l'inserimento di istanze, ma non la protocollazione, per garantire il corretto svolgimento delle fasi di valutazione delle istanze già presenti a sistema.

Si potranno pertanto verificare due fattispecie:

1. Presentazione della domanda per l'anno scolastico in corso

In fase di iscrizione il nuovo ente dovrà indicare che intende erogare il servizio nell'anno scolastico in corso. In tal caso la domanda potrà essere presentata entro il 28/02 di ciascun anno per l'anno scolastico in corso. L'ente dovrà anche confermare l'eventuale disponibilità ad operare per l'anno scolastico successivo.

Ad esempio, dal 1/06/2027 al 28/02/2028 sarà possibile presentare la domanda per l'anno scolastico 2027/2028.

La valutazione delle nuove domande sarà processata dalle ATS entro 30 giorni dalla data dell'istanza. Entro i successivi 30 giorni Regione Lombardia procederà con l'aggiornamento del decreto dell'Elenco unico, includendo gli Enti valutati.

2. Presentazione della domanda per l'anno scolastico successivo

Il nuovo ente dovrà indicare che intende erogare il servizio nell'anno scolastico successivo. In tal caso la domanda potrà essere presentata entro il 28/02 di ciascun anno per l'anno scolastico successivo.

Ad esempio, dal 1/06/2027 al 28/02/2028 sarà possibile presentare la domanda per l'anno scolastico 2028/2029.

L'istruttoria della domanda sarà effettuata assieme all'istruttoria che si realizza per la fase di mantenimento (cfr. par. C.4.2) entro il 15/04. Entro il 31/05 Regione Lombardia procederà con l'aggiornamento del decreto dell'Elenco unico, inserendo i nuovi enti.

Le finestre di apertura saranno pubblicate sulla piattaforma Bandi e Servizi, tenendo conto anche di eventuali deroghe derivanti dalle festività previste dal calendario nazionale e regionale nelle singole annualità.

C.4 Adempimenti post iscrizione

C.4.1 Stipula della convenzione

Al fine di garantire l'avvio degli interventi di inclusione scolastica a favore di bambini, alunni e studenti con disabilità sensoriale, gli Enti risultati idonei all'erogazione del servizio sono tenuti a sottoscrivere apposita convenzione con le ATS nei cui territori hanno dichiarato la propria disponibilità ad operare.

La **convenzione** è predisposta attraverso la piattaforma Bandi e Servizi secondo il modello di cui all'Allegato A4 del presente Avviso e disciplina i reciproci rapporti tra le parti, definendo le modalità operative di erogazione delle attività previste e, dopo la sottoscrizione, sarà conservata sul portale Bandi e Servizi.

La sottoscrizione della convenzione costituisce condizione necessaria per l'avvio del servizio.

Tutto il procedimento sarà corredato da un manuale operativo che accompagnerà gli enti nelle diverse fasi procedurali previste sulla piattaforma Bandi e Servizi.

C.4.2 Mantenimento dell'iscrizione all'Elenco e nuove domande di iscrizione

Gli enti iscritti all'Elenco unico regionale sono tenuti, con cadenza annuale, a confermare la permanenza dei requisiti richiesti ai fini del **mantenimento dell'iscrizione**. A tal fine, è prevista una specifica procedura attraverso la quale l'ente può attestare la validità delle informazioni già dichiarate ovvero aggiornare i dati precedentemente comunicati, qualora siano intervenute variazioni, al fine di assicurare il costante allineamento, la correttezza e la completezza delle informazioni presenti nell'Elenco.

La fase di mantenimento si realizzerà con le stesse tempistiche previste per la costituzione del primo Elenco, mediante una finestra di apertura compresa **tra i mesi di ottobre e febbraio di ogni anno**, secondo le indicazioni e le comunicazioni pubblicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Nell'ambito della medesima procedura, l'Ente potrà altresì comunicare la propria rinuncia all'iscrizione all'Elenco unico regionale, con conseguente cancellazione dallo stesso.

Indicazioni per richiedere il mantenimento all'iscrizione nell'Elenco

Per il mantenimento nell'Elenco degli enti qualificati allo svolgimento dei servizi di inclusione scolastica sarà prevista una dichiarazione da rendere sul portale BeS.

Si potranno verificare due fattispecie:

1. Enti che hanno presentato la domanda di iscrizione per l'anno scolastico in corso

La domanda di iscrizione sarà presentata confermando la disponibilità ad operare nell'anno scolastico in corso (n) e nell'anno scolastico successivo (n+1).

Pertanto, il mantenimento sarà richiesto a chiusura del biennio per l'anno scolastico n+2, nella finestra dal 01.10 al 28.02.

Ad esempio, l'ente iscrittosi il 04.08.2027, per lavorare nell'anno scolastico "n" 2027/2028, ha confermato la disponibilità a svolgere l'attività anche per l'anno scolastico "n+1" 2028/2029. L'ente dovrà presentare conferma di mantenimento dell'iscrizione per l'anno scolastico "n+2" 2029/2030 nella finestra dal 01.10.2028 al 28.02.2029.

La valutazione delle richieste di mantenimento sarà processata dalle ATS entro il 15.04. Entro il 31.05 Regione Lombardia procederà con l'aggiornamento del decreto dell'Elenco unico.

2. Enti che hanno presentato la domanda di iscrizione per l'anno scolastico successivo

Il mantenimento sarà presentato per l'anno scolastico successivo (n+1) nella finestra dal 01.10 al 28.02.

Ad esempio, l'ente iscrittosi il 3.11.2026 per l'anno scolastico "n" 2027/2028 dovrà presentare conferma di mantenimento dell'iscrizione nella finestra dal 01.10.2027 al 28.02.2028 per l'anno scolastico "n+1" 2028/2029.

La valutazione delle richieste di mantenimento sarà processata dalle ATS entro il 15.04. Entro il 31.05 Regione Lombardia procederà con l'aggiornamento del decreto dell'Elenco unico.

Le finestre di apertura saranno pubblicate sulla piattaforma Bandi e Servizi, tenendo conto anche di eventuali deroghe derivanti dalle festività previste dal calendario nazionale e regionale nelle singole annualità.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti destinatari

Gli enti che intendono iscriversi all'elenco sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, delle successive comunicazioni e disposizioni adottate da Regione Lombardia, nonché degli obblighi previsti dagli avvisi pubblici pubblicati annualmente sul portale Bandi e Servizi per la realizzazione del servizio di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale.

In particolare, sono tenuti a:

- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente atto, la documentazione e le informazioni richieste;
- rispettare gli obblighi amministrativi, contabili e normativi applicabili;
- assicurare la disponibilità delle informazioni richieste ai fini del monitoraggio delle attività.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari

L'esclusione o non ammissione dell'ente dall'Elenco unico può avvenire nei casi di:

- mancato rispetto o perdita dei requisiti soggettivi, organizzativi e di personale di cui all'allegato A alla DGR n. XII/5724/2026;
- esito negativo delle verifiche effettuate o accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

- mancata erogazione del servizio su un territorio in cui ha dichiarato la propria disponibilità a operare;
- rifiuto reiterato e non motivato di attivazione degli interventi richiesti nei territori per i quali l'Ente ha ottenuto l'iscrizione;
- rinuncia da parte dell'ente.

D.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità, Tamara Trento (entidisabilitasensoriale@regione.lombardia.it).

D.4 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A5), disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi e Servizi.

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul portale Bandi e Servizi: www.bandi.regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Per informazione in merito alla gestione delle domande su Bandi e Servizi si riportano gli indirizzi delle ATS territorialmente competenti:

ATS	INDIRIZZO MAIL
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	assistenzacomunicazione@ats-milano.it
ATS DELL'INSUBRIA	disabilitasensoriale@ats-insubria.it
ATS DELLA MONTAGNA	disabilitasensoriale@ats-montagna.it
ATS DELLA BRIANZA	infodisabilisensoriali@ats-brianza.it
ATS DI BERGAMO	servizio.disabili@ats-bg.it
ATS DI BRESCIA	disabilisensoriali@ats-brescia.it
ATS DELLA VAL PADANA	disabili.sensoriali@ats-valpadana.it
ATS DI PAVIA	info_disabilita@ats-pavia.it

D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta (Allegato A6) via PEC a:

Struttura Tutela e Promozione dei Diritti delle persone con disabilità

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano - PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010 come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

E. ALLEGATI

- Allegato A1: requisiti soggettivi, organizzativi e di personale
- Allegato A2: informativa esenzione bollo
- Allegato A3: delega alla firma
- Allegato A4: modello di convenzione
- Allegato A5: informativa privacy
- Allegato A6: accesso agli atti